



COMUNE DI SANTA SOFIA

Provincia di Forlì - Cesena

DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

Numero: **61** Data: **20/12/2024**

OGGETTO: APPROVAZIONE DOCUMENTO UNICO DI PROGRAMMAZIONE (DUP) 2025/2027.

L'anno **Duemilaventiquattro** nel mese di **Dicembre** il giorno **Venti**, alle ore **17:00**, nella Sala del Consiglio presso la Sede Municipale, si è riunito il Consiglio Comunale all'appello risultano presenti:

	Presente		Presente
MARIANINI ILARIA	S	FOIETTA FLAVIO	S
VALBONESI DANIELE	S	VIGNALI LORENZO	S
ZANCHINI MATTEO	S	MICHELACCI NICOLE	S
GUIDI ISABEL	S	MAINETTI CRISTINA	S
CASTAGNOLI MORENO	S		
FACCIANI LAURA	S		
STRADAIOLI EMANUELE	S		
NUZZOLO GABRIELE	G		
SASSI ANNA	S	TOTALE PRESENTI 12	

Sono inoltre presenti gli assessori esterni BELLINI CHIARA ,

Partecipa il Segretario Comunale Dott. **PUPILLO MARCELLO**.

Dato atto che il numero dei presenti è legale per la validità della deliberazione, il Sindaco **MARIANINI ILARIA** assume la presidenza e dichiara aperta la seduta.

Vengono nominati scrutatori i Consiglieri Comunali: **FACCIANI LAURA, MICHELACCI NICOLE, MAINETTI CRISTINA**.

IL CONSIGLIO COMUNALE

Visto il D.Lgs. n. 267/2000 “Testo Unico sull’ordinamento degli Enti Locali”, recante norme relative alla predisposizione e l’approvazione del bilancio annuale di previsione, nonché alla programmazione finanziaria degli enti locali;

Visto il D.Lgs. 23.6.2011, n. 118 recante “Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42 (G.U. n. 172 del 26.7.2011);

Visto, in particolare, il nuovo principio contabile concernente la programmazione di bilancio, allegato n. 4/1 al D.Lgs. n. 118/2011, che ha disciplinato il processo di programmazione dell’azione amministrativa degli enti locali prevedendo, tra gli strumenti di programmazione, il Documento Unico di Programmazione (DUP);

Richiamato l’art.151, comma 1, del D.Lgs.n.267/2000 in base al quale: *“Gli enti locali ispirano la propria gestione al principio della programmazione. A tal fine presentano il Documento unico di programmazione entro il 31 luglio di ogni anno e deliberano il bilancio di previsione finanziario entro il 31 dicembre, riferiti ad un orizzonte temporale almeno triennale. Le previsioni del bilancio sono elaborate sulla base delle linee strategiche contenute nel documento unico di programmazione, osservando i principi contabili generali ed applicati allegati al decreto legislativo 23 giugno 2011, n.118 e successive modificazioni. I termini possono essere differiti con decreto del Ministro dell’interno, d’intesa con il ministro dell’economia e delle finanze, sentita la Conferenza Stato – Città ed autonomie locali, in presenza di motivate esigenze”;*

Richiamato, inoltre, l’articolo 170 del D.Lgs. 267/2000, modificato ed integrato dal D.Lgs. 126/2014, il quale testualmente recita:

“1. Entro il 31 luglio di ciascun anno la Giunta presenta al Consiglio il Documento unico di programmazione per le conseguenti deliberazioni. Entro il 15 novembre di ciascun anno, con lo schema di delibera del bilancio di previsione finanziario, la Giunta presenta al Consiglio la nota di aggiornamento del Documento unico di programmazione. Con riferimento al periodo di programmazione decorrente dall’esercizio 2015, gli enti locali non sono tenuti alla predisposizione del documento unico di programmazione e allegano al bilancio annuale di previsione una relazione previsionale e programmatica che copra un periodo pari a quello del bilancio pluriennale, secondo le modalità previste dall’ordinamento contabile vigente nell’esercizio 2014. Il primo documento unico di programmazione è adottato con riferimento agli esercizi 2016 e successivi. Gli enti che hanno partecipato alla sperimentazione adottano la disciplina prevista dal presente articolo a decorrere dal 1° gennaio 2015.

2. Il Documento unico di programmazione ha carattere generale e costituisce la guida strategica ed operativa dell’ente.

3. Il Documento unico di programmazione si compone di due sezioni: la Sezione strategica e la Sezione operativa. La prima ha un orizzonte temporale di riferimento pari a quello del mandato amministrativo, la seconda pari a quello del bilancio di previsione.

4. Il documento unico di programmazione è predisposto nel rispetto di quanto previsto dal principio applicato della programmazione di cui all’allegato n. 4/1 del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, e successive modificazioni.

5. Il Documento unico di programmazione costituisce atto presupposto indispensabile per l’approvazione del bilancio di previsione.

6. *Gli enti locali con popolazione fino a 5.000 abitanti predispongono il Documento unico di programmazione semplificato previsto dall'allegato n. 4/1 del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, e successive modificazioni.*

7. *Nel regolamento di contabilità sono previsti i casi di inammissibilità e di improcedibilità per le deliberazioni del Consiglio e della Giunta che non sono coerenti con le previsioni del Documento unico di programmazione.”;*

Considerato:

- che il DUP è lo strumento che permette l'attività di guida strategica ed operativa degli enti locali e consente di fronteggiare in modo permanente, sistemico e unitario le discontinuità ambientali ed organizzative;
- che il DUP costituisce, nel rispetto del principio di coordinamento e coerenza dei documenti di bilancio, il presupposto necessario di tutti gli altri documenti di programmazione;
- che lo stesso si compone di due sezioni: la sezione strategica (SeS) e la Sezione Operativa (SeO).

La prima ha un orizzonte temporale di riferimento pari a quella del mandato amministrativo, la seconda pari a quella del bilancio di previsione;

Visto il Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) approvato con Decisione del Consiglio ECOFIN del 13 luglio 2021, notificata all'Italia dal Segretariato generale del Consiglio con nota LT161/21, del 14 luglio 2021;

Considerato che:

- il Comune di Santa Sofia con deliberazione di giunta n. 16 del 01.03.2022 ha partecipato all'avviso pubblico approvato dal ministero della Cultura (MIBAC) del 20/12/2021 (modificato il 05.01.2022) per la presentazione di proposte di intervento per la rigenerazione culturale e sociale dei piccoli borghi storici, finanziato con fondi del PNRR Next-Generation-EU (Missione 1 Digitalizzazione, innovazione, competitività e cultura / Componente 3 Cultura 4.0 / Misura 2 “Rigenerazione di piccoli siti culturali, patrimonio culturale, religioso e rurale” / Investimento 2.1: “Attrattività dei borghi storici” / Linea di d'intervento B: “Rigenerazione culturale e sociale dei Borghi storici”).

- con decreto del Segretario Generale del Ministero della Cultura n. 453 del 07/06/2022 ad oggetto: “Assegnazione delle risorse a valere sul PNRR, Missione 1-digitalizzazione, innovazione, competitività e cultura Component 3 – Cultura 4.0 (M1C3), Misura 2 “Rigenerazione di piccoli siti culturali, patrimonio culturale, religioso e rurale”, Investimento 2.1: “Attrattività dei borghi” finanziato dall'Unione Europea – NextGenerationEU; sono approvate le graduatorie regionali delle proposte finanziabili e assegnate le relative risorse per la realizzazione dei progetti;

- il progetto presentato dal Comune di Santa Sofia risulta tra i progetti ammessi a finanziamento per un importo complessivo di € 2.302.407,10 con la seguente previsione di copertura finanziaria: € 1.600.000,00: trattasi del finanziamento massimo richiesto con il presente bando-borghi; lo stesso finanziamento è stato inserito nei bilanci di previsione 2022-24, 2023-2025 e 2024-2026 e la rimanente quota mediante fondi propri del Comune previsti nei bilanci degli stessi anni;

- il disciplinare d'obblighi connesso all'accettazione del finanziamento concesso per il progetto di “RIGENERAZIONE CULTURALE E SOCIALE DEL COMUNE DI SANTA SOFIA ” – CUP H17D22000020006 tra il Comune di Santa Sofia ed il MIBAC è stato sottoscritto

digitalmente il 19/09/2022 (prot 11764) ad esecuzione della delibera della Giunta Comunale n. 67 del 19/09/2022;

- che il 15/05/2023 con nota prot.5910 è stata presentata al MIBAC, la rimodulazione del predetto "progetto", con cui si prevedono variazioni dei tempi di esecuzione, degli importi dei quadri economici di alcuni interventi (senza incremento della spesa complessiva e garantendo il rispetto di finalità ed obiettivi iniziali), nonché la ridefinizione dettagliata dei partenariati. La rimodulazione è stata autorizzata dal Ministero mediante nota prot. 7058 del 12/06/2023;

- il 12/11/2023 con nota prot.13219 è stata presentata al MIBAC, una seconda rimodulazione del progetto che è stata autorizzata dal Ministero mediante nota prot 13717 del 04/12/2023.

- il 05/11/2024 con nota pro 12447, il MiC prende atto della variazione dell'importo complessivo del progetto di RIGENERAZIONE CULTURALE E SOCIALE DEL COMUNE DI SANTA SOFIA rideterminato in € 2.258.207,30, a causa della diminuzione dell'importo cofinanziato dal Comune con fondi propri e rimanendo inalterato l'importo di € 1.600.000,00 concessi con il finanziamento a fondo perduto del PNRR NEXT GENERATION EU - BANDO BORGHİ MISSIONE M1C3I2.1.

Richiamate le seguenti normative e circolari PPNRR:

- il Regolamento (UE) 2018/1046, che stabilisce le regole finanziarie applicabili al bilancio generale dell'Unione, che modifica i Regolamenti (UE) n. 1296/2013, n. 1301/2013, n. 1303/2013, n. 1304/2013, n. 1309/2013, n. 1316/2013, n. 223/2014, n. 283/2014 e la decisione n. 541/2014/UE e abroga il regolamento (UE, Euratom) n. 966/2012;

- l'art. 1, co. 1042, della L. n. 178/2020 ai sensi del quale con uno o più decreti del Ministro dell'economia e delle finanze sono stabilite le procedure amministrativo-contabili per la gestione delle risorse di cui ai commi da 1037 a 1050, nonché le modalità di rendicontazione della gestione del Fondo di cui al comma 1037;

- l'art. 1, co. 1043, secondo periodo, della L. n. 178/2020, ai sensi del quale al fine di supportare le attività di gestione, di monitoraggio, di rendicontazione e di controllo delle componenti del Next Generation EU, il Ministero dell'economia e delle finanze - Dipartimento della Ragioneria generale dello Stato sviluppa e rende disponibile un apposito sistema informatico;

- il co. 1044 dello stesso art. 1 della L. n. 178/2020, ai sensi del quale con decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri, su proposta del Ministro dell'Economia e delle Finanze, sono definite le modalità di rilevazione dei dati di attuazione finanziaria, fisica e procedurale relativi a ciascun progetto;

- DL 76./2020 convertito in L 120/2020 e richiamato dall'art 14 co 4 del DL 13/2023 ai sensi del quale fino al 31/12/2023 I progetti finanziati in tutto ed in parte dai fondi PNRRm si applicano le disposizioni del DL 76/2020

- il D.L. n. 77/2021, conv. con mod. dalla L. n. 108/2021 recante: «Governance del Piano nazionale di ripresa e resilienza e prime misure di rafforzamento delle strutture amministrative e di accelerazione e snellimento delle procedure;

- DL n. 80/2021, conv. con mod. dalla L. n. 113/2021(Misure urgenti per il rafforzamento della capacità amministrativa delle pubbliche amministrazioni funzionale all'attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR)

- D.L. n. 36/2022(Ulteriori misure urgenti per l'attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR)) pubblicato nella G.U. n. 100 del 30/04/2022, come conv. con mod. dalla L. n. 79/2022

- le circolari MEF 27/2022 sul Monitoraggio delle misure PNRR;n. 28/2022 sui Controlli di regolarità amministrativa e contabile sugli atti di gestione delle risorse del PNRR; circolare 30/2022 Linee Guida per lo svolgimento delle attività di controllo e rendicontazione delle Misure PNRR di competenza delle Amministrazioni centrali e dei Soggetti attuatori”

- Decreto-Legge 24 febbraio 2023, n. 13, “Disposizioni urgenti per l'attuazione del PNRR”. Art. 20, “Disposizioni in materia di funzionamento della Soprintendenza speciale per il PNRR”, comma 1 convertito con modificazioni dalla Legge 41/2023;

- Decreto Legge n. 19 del 2 marzo 2024 convertito con modificazioni, dalla Legge 29 aprile 2024, n. 56 recante Ulteriori disposizioni urgenti per l'attuazione del Piano di Ripresa e resilienza (PNRR);

- Circolare MEF n. 13 del 28.03.2024 - Integrazione delle Linee Guida per lo svolgimento delle attività di controllo e rendicontazione delle Misure PNRR di competenza delle Amministrazioni centrali e dei Soggetti Attuatori. Adozione delle Appendici tematiche: prevenzione e il controllo del conflitto di interessi ex art. 22 Reg. (UE) 2021/241 e duplicazione dei finanziamenti ex art. 22 par. 2 lett. c) Reg. (UE) 2021/241;

- Circolare MEF n. 21 del 13.05.2024 - Indicazioni operative per l'attivazione delle anticipazioni di cui all'art. 11 del decreto-legge 2 marzo 2024, n. 19, convertito, dalla legge 56/2024;

Richiamati i riferimenti normativi per il rispetto del principio del DNSH:

- art. 17 Regolamento (UE) 2020/852 che definisce gli obiettivi ambientali, tra cui il principio di non arrecare un danno significativo (DNSH - “Do no significant harm”) e la Comunicazione della Commissione UE 2021/C 58/01 (Orientamenti tecnici sull'applicazione del principio del DNSH);

- le circolari MEF-RGS n. 32/2021 e n. 33/2022 contenenti la Guida operativa per il rispetto del principio del DNSH;

- circolare RGS n.22 del 14 maggio 2024, recante una versione aggiornata della “Guida Operativa per il rispetto del principio di non arrecare danno significativo all'ambiente (DNSH)”;

Richiamati i riferimenti normativi per il rispetto dei principi trasversali del PNRR quali, tra l'altro, il principio del contributo all'obiettivo climatico e digitale (c.d. tagging), il principio di parità di genere e l'obbligo di protezione e valorizzazione dei giovani ed il superamento del divario territoriale nonché il rispetto delle previsioni dei decreti sui Criteri Ambientali Minimi (CAM);

- l'art. 47 del D.L. 77/2021, convertito dalla Legge n. 108/2021, che stabilisce: di “perseguire le finalità relative alle pari opportunità, generazionali e di genere” e di “promuovere l'inclusione lavorativa delle persone disabili, in relazione alle procedure afferenti agli investimenti pubblici finanziati, in tutto o in parte, con le risorse previste dal Regolamento (UE) 2021/240 e dal Regolamento (UE) 2021/241”;

- il D.M. 7/12/2021 (Adozione delle linee guida volte a favorire le opportunità di genere e generazionali, nonché l'inclusione lavorativa delle persone con disabilità nei contratti pubblici finanziati con le risorse del PNRR);

Atteso che fin dai primi atti finanziati dal PNRR approvati dal Comune dovranno essere specificati e definiti i requisiti e gli obblighi imposti ai progetti, riportati in premessa, e le relative dichiarazioni da consegnare prima della stipula del contratto pena esclusione;

Considerato che all'investimento sono collegati i seguenti target/milestone: target europeo M1C3-16, che prevede come obiettivi quantitativi da conseguire entro il secondo trimestre del 2025 n. 1.300 interventi di valorizzazione di siti culturali e turistici ultimati e gli ulteriori traguardi definiti al livello nazionale in particolare il target M1C3-16-ITA-1 che stabilisce l'obiettivo di 2.300 interventi di valorizzazione di siti culturali e turistici ultimati da conseguire entro il II trimestre 2026;

Richiamate:

- la Delibera di G.C. n.82 del 11.11.2022 il Comune ha approvato la governance ed il sistema dei controlli per l'attuazione dei progetti finanziati con il bando borghi PNRR, nonchè ha individuato i RUP dei 14 interventi di cui si compone il predetto "progetto";

- la Circolare interna della Segreteria Generale presentata il 01/03/2024 dal titolo "MISURE ORGANIZZATIVE PER ASSICURARE LA SANA GESTIONE, IL MONITORAGGIO E LA RENDICONTAZIONE DEL PROGETTO "RIGENERAZIONE CULTURALE E SOCIALE DEL COMUNE DI SANTA SOFIA" - CUP H17D22000020006 NELL'AMBITO DELL'INVESTIMENTO 2.1 ATTRATTIVITÀ DEI BORCHI (M1C3 I2.1) FINANZIATO DALL'UNIONE EUROPEA - NEXTGENERATIONEU - LINEA B" con la quale è stata aggiornata la Delibera di G.C. n.82 del 11.11.2022 e dettagliati modi e tempi dei controlli;

Richiamata la deliberazione della Giunta Comunale n. 99 del 12/12/2024 con la quale è stato approvato lo schema di Documento Unico di Programmazione del Comune di Santa Sofia per il triennio 2025-2027;

Rilevato che il Documento Unico di Programmazione è comprensivo del programma triennale dei lavori pubblici, del piano triennale degli acquisti e dei servizi, del piano delle alienazioni nonché del programma del fabbisogno del personale;

Rilevato, altresì, che l'approvazione del DUP costituisce il presupposto per l'approvazione del bilancio di previsione 2025-2027;

Dato atto che lo schema di DUP allegato al presente atto contiene gli elementi minimi indicati nel principio di programmazione sopra richiamato;

Visto il DM. 18 MAGGIO 2018 pubblicato nella G.U. N. 132 del 09/06/2018 il quale, apportando modifiche all'allegato 4/1 del D.Lgs. n. 118/2011 approva, tra l'altro, il D.U.P. in versione semplificata per i comuni fino a 5.000 abitanti;

Visto, pertanto, lo schema di Documento Unico di Programmazione 2025-2027 predisposto sulla base delle informazioni fornite dai vari responsabili di settore ed in relazione alle linee programmatiche di mandato ed agli indirizzi programmatori vigenti forniti dell'amministrazione comunale;

Dato atto che le parti economiche - finanziarie saranno oggetto di modifiche ed integrazioni al fine di adeguarle alla progressiva definizione della situazione e della normativa successivamente emanata, con l'inserimento delle modifiche ed integrazioni nella nota di aggiornamento del D.U.P. , documentazione da presentare al consiglio per le conseguenti deliberazioni;

Visto il D.Lgs. n. 267/2000;

Visto il D.Lgs. n. 118/2011;

Acquisiti:

- i **pareri favorevoli** rilasciati dai Responsabili dei Servizi in ordine alla **regolarità tecnica**, ai sensi dell'art. 49 D.Lgs. n. 267/2000;
- il **parere favorevole** del Responsabile del Settore Economico-Finanziario in ordine alla **regolarità contabile**, ai sensi dell'art.49, comma 1, del D.lgs. n. 267/2000;

Acquisito agli atti il parere favorevole dell'Organo di revisione, ai sensi dell'art. 239, comma 1, lettera b), del D.Lgs. n. 267/2000;

Sentita la discussione, di seguito sinteticamente riportata:

N.B. ILLUSTRAZIONE E DISCUSSIONE CONGIUNTA DEI PUNTI N. 10 E 11, ISCRITTI ALL'ORDINE DEL GIORNO.

SINDACA MARIANINI ILARIA:

Bene, ora passiamo all'approvazione del Documento Unico di Programmazione che è il DUP e l'approvazione del Bilancio di Previsione Esercizi finanziari:

PUNTO N. 10 ALL'ORDINE DEL GIORNO – APPROVAZIONE DOCUMENTO UNICO DI PROGRAMMAZIONE (DUP) 2025-2027.

PUNTO N. 11 ALL'ORDINE DEL GIORNO – APPROVAZIONE BILANCIO DI PREVISIONE ESERCIZI FINANZIARI 2025-2027.

Vi chiederei di trattarli insieme e poi, ovviamente, daremo voti separati. Però, in realtà, il DUP è la parte scritta, diciamo così, di tutti i numeri di cui andremo poi a parlare. Matteo ha preparato delle slide, quindi passerò subito la parola a Matteo. Intanto, vi voglio soltanto dire che fin dall'inizio del nostro insediamento abbiamo lavorato con molta dedizione per porre al centro dell'azione politica i temi cruciali per il benessere e lo sviluppo del nostro Comune.

La manutenzione e la cura del territorio rappresentano un pilastro fondamentale ed è nostra ferma intenzione garantire interventi puntuali ed efficaci per mantenere le infrastrutture decorose. Perché siamo convinti che una città, che si prenda cura dei propri spazi, è una città che si prende cura anche dei propri cittadini.

Altrettanto centrale è ovviamente l'impegno sul mantenimento dei servizi socio-sanitari, nonostante l'impennata degli aumenti di costi a cui siamo stati soggetti, di cui prima vi abbiamo parlato. Vedrete poi nelle illustrazioni, ma oggi i nostri servizi costano quasi il 9% in più di quello che costavano anno scorso. Quindi, c'è stata una impennata dei costi generali e il mantenimento, ovviamente, per noi è uno sforzo.

Parliamo di mantenimento proprio perché da sempre siamo un Comune, io dico, virtuoso non solo, ovviamente io sono arrivata da poco, ma anche per tutte le precedenti amministrazioni, che mi hanno preceduta, perché si è sempre lavorato in termini di servizi e di servizi alla persona in maniera molto importante.

Allo stesso tempo, stiamo ponendo le basi, ovviamente, per il futuro, con l'elaborazione del Piano Urbanistico Generale, il PUG, quello di cui vi parlavo prima. Uno strumento indispensabile per disegnare uno sviluppo sostenibile e armonico, capace di coniugare crescita economica rispetto all'ambiente e alle qualità della vita. Per affrontare queste ed altre sfide, abbiamo deciso di rafforzare il nostro apparato amministrativo con l'arrivo di un Segretario Generale a tempo pieno. Sarà un investimento fondamentale. E' un investimento, ovviamente, che abbiamo ponderato con molta attenzione proprio perché è necessario per noi supportare la macchina comunale amministrativa, che colgo l'occasione di ringraziare, ora qui con noi c'è Sara, che è la responsabile del Settore Finanziario, ma ringrazio tutti i dipendenti del Comune di Santa Sofia, che in questi sei mesi di lavoro ci hanno supportato e sopportati proprio per arrivare al raggiungimento di quello che per noi è il bene di Santa Sofia.

Siamo consapevoli, ovviamente, delle difficoltà che ci troviamo di fronte. Trovare le risorse sufficienti per realizzare i progetti, anche ambiziosi, che abbiamo per la nostra comunità, non è semplice, ma è fattibile. Il nostro impegno è saldo e mira al raggiungimento di obiettivi chiari e strategici, tra cui, ovviamente, citiamo i più importanti, che sono: la riqualificazione della Percola, la viabilità urbana del centro storico, quella di

Piazza Matteotti, l'ampliamento del cimitero e la ricostruzione delle strade post, diciamo, colpite dall'alluvione del 2023.

Guardiamo al futuro con molta speranza e fiducia, ovviamente, convinti che con trasparenza, collaborazione e senso del dovere riusciremo a superare gli ostacoli e coltivare insieme un luogo dove si possa continuare a vivere bene.

Il Bilancio, che viene presentato, è un Bilancio sano, ovviamente questo devo dire grazie anche, appunto, all'Amministrazione precedente perché ci siamo trovati una situazione buona nella quale poter, abbiamo avuto anche, insomma, margini di manovre per ciò che era la chiusura di questo Bilancio. E quindi, in previsione, abbiamo potuto fare, insomma, le manovre che ritenevamo più opportune. Quindi, davvero, ringrazio in particolare l'Assessore al Bilancio, il Vice Sindaco Matteo Zanchini, che ha lavorato, insomma, con impegno assieme agli uffici alla redazione di questo Bilancio e che ha prodotto anche queste slide, proprio per rendere più semplice e chiaro a tutti i cittadini, diciamo, un argomento così ostico e complesso perché, in realtà, sono tabelle di numeri sostanzialmente. Quindi, invece, così potrete approfondire, tutti insieme, queste, quello che sono gli intenti di questa amministrazione. Prego Zanchini.

VICE SINDACO ZANCHINI MATTEO:

Grazie Sindaca. Iniziamo, quindi, la disamina del Bilancio di Previsione e, come diceva appunto Ilaria poc'anzi, con esso anche del DUP, che è il Documento Unico di Programmazione che, sostanzialmente, traduce in azioni quelli che sono gli obiettivi dell'Amministrazione e quindi il programma di mandato dell'Amministrazione stessa. E' il sesto Bilancio di Previsione, che ho l'onore e l'onore di presentare al Consiglio Comunale. Il primo di questo mandato, e, insomma, faccio sempre qualche considerazione introduttiva. La prima, proprio per non dimenticarmi, è un ringraziamento, prima di tutto, alla struttura comunale in generale, ma in particolar modo, in questo caso, al servizio finanziario, guidato egregiamente dalla Dottoressa Sara Fantini, che è il Ragioniere Capo di quel settore e che, insomma, attraverso il suo lavoro e il suo contributo e assieme a quello anche di Manuela e di Daniela all'interno suo staff, riesce, come dire, a contribuire al buon andamento economico e finanziario di questo ente, che, nonostante le difficoltà, si conferma essere un ente solido dal punto di vista, appunto, sia economico che finanziario.

Inoltre, un altro aspetto positivo è che per il secondo anno consecutivo ci troviamo ad approvare il Bilancio di Previsione del triennio di riferimento, quindi 2025-2027, nei tempi, ossia entro il 31 dicembre dell'anno corrente. Questo ci consente di essere pienamente operativi. E' un segnale davvero di buon andamento e di tempestività, diciamo, della macchina amministrativa nel poter reagire ed attivarsi subito, senza andare a cedere all'esercizio provvisorio neanche per un giorno e quindi, insomma, i nostri uffici riceveranno le risorse, che noi oggi stanzieremo, già nei prossimi giorni e dal 1° di gennaio, avendole assegnate, saranno pienamente operativi, appunto, con un nuovo anno e con tanti nuovi obiettivi da raggiungere.

Devo dire anche che questo Bilancio, come sempre, attraverso queste slide, attraverso tavoli di confronto, che ci hanno accompagnato nelle ultime due settimane, con tutta una serie di incontri, costanti e impegnativi, è stato condiviso e ampiamente discusso, come da nostra prassi, con le due consulte di frazione, la consulta di frazione di Corniolo Campigna, la consulta di frazione di Spinello e poi con le associazioni di categoria e le organizzazioni sindacali. E devo dire che questa è una prassi che in qualche modo rivendichiamo con piacere perché sono quei momenti di confronto dove, davvero, riusciamo a cogliere nel segno la bontà o le occasioni dove, invece, è possibile correggere il tiro su quello che stiamo facendo e su quello che stiamo proponendo e comunque rappresentano sempre uno strumento di democrazia importante e di apertura, che l'Amministrazione in qualche modo deve garantire in quanto tale.

Andando, sostanzialmente, alla disamina del Bilancio, esatto seguiamo le slide giusto per riassumerle, diciamo così, e per dati quanto meno aggregati. Il Bilancio è il documento contabile, come sappiamo, più importante del Comune. Parte dal DUP, il Documento Unico di Programmazione, dove il programma di mandato del Sindaco viene tradotto in azioni e/o obiettivi. Abbiamo il Bilancio Preventivo, il Bilancio Consuntivo e, come sapete, questa sera andremo a discutere, vai pure avanti Sara, il Bilancio di Previsione. E' un Bilancio che programma i servizi e le attività, appunto, per gli anni successivi, indicando quelle che sono le fonti di finanziamento a cui si attingerà, appunto, per coprire le spese, contiene entrate ed uscite che sono, come sappiamo, sia di carattere corrente, quindi quelle ripetitive e sia invece in conto capitale, legata, invece, agli investimenti.

Vige il principio di pareggio di Bilancio, quello che dicevamo prima, no? Per raggiungere questa quota zero, sostanzialmente, questo equilibrio finanziario tra le entrate e le spese. E durante l'anno poi, come sapete, sarà possibile effettuare variazioni di Bilancio per poter intervenire con modifiche da fare in base, diciamo così, alle previsioni di bilancio stesse.

Devo dire questo: che, probabilmente, e quindi lo anticipo, nel mese di gennaio potrà essere necessario già effettuare una variazione, e lo dico mettendo, come dire, così lanciando la palla in avanti per quale motivo? Perché ci potranno essere delle, lo diciamo con Vignali in Commissione, delle condizioni particolari tali per cui oggi non possiamo che presentare il Bilancio in questa, con questa impostazione, e sto facendo riferimento a tutta la partita legata all'emergenza frane e quindi alla ricostruzione della rete stradale colpita dalle frane. Perché è in corso il convenzionamento con CONSAP, che è la società, che, assieme a

SOGESIT prenderà in carico, in qualità di stazione appaltante, cinque degli interventi previsti, ma non avendo ancora firmato la convenzione, noi oggi quegli interventi li dobbiamo comunque tenere nel Bilancio, anche se sono già partite le interruzioni e le carte e i primi atti, quindi sappiamo che dovranno chiaramente uscire.

Stessa cosa vale per alcuni interventi del PNRR dove andremo a correggere, sulla base delle attività, che riusciremo o meno a fare negli ultimi giorni dell'anno, l'esigibilità, però sono tutti interventi totalmente coperti e finanziati, quindi nulla di rilevare dal punto di vista economico.

Andiamo avanti. Ancora di un'altra. Grazie. Esatto. Il Bilancio di Previsione '25-'27 porta un volume in termini di entrate pari a spese di 12.332.530 Euro per l'anno 2025, che passano a 8.571.000 per l'anno 2026 e a 9.018.728 per l'anno 2027.

Vedete, notate bene questa differenza tra il 2024 e gli altri due anni, invece, in previsione il '26 e il '27, per i motivi di cui sopra: ossia, legati al fatto che più di 1.500.000 di Euro in conto capitale fanno riferimento all'emergenza frane e che quindi con molta probabilità nel mese di gennaio usciranno dal Bilancio per essere trasferiti ad un'altra stazione appaltante/soggetto attuatore, al posto del Comune o comunque in nome e per conto del Comune, che sarà CONSAP SPA e quindi non più il Comune di Santa Sofia, che si occuperà quindi della progettazione e dell'appalto dei lavori.

Gli obiettivi principali di questo Bilancio si confermano essere il mantenimento del livello raggiunto sui servizi, sappiamo che il Comune di Santa Sofia vanta servizi importanti, soprattutto quelli legati alla persona da 0 a 99 anni, e oltre, ma devo dire che come si diceva prima si paga un po' il prezzo di quello che è un buon livello di servizi, che costano. Al Comune costano, alla macchina costano, e soprattutto alla luce di anni particolari dove l'inflazione ha toccato la doppia cifra. Se è vero che quest'anno l'inflazione è particolarmente rientra nei termini di quella che può essere considerata una cifra normale, anzi sana, vorrei dire, intorno al 2%, è anche vero che però a questo calo dell'inflazione, a questo ridimensionamento dell'inflazione non ha fatto automaticamente seguito il ridimensionamento dei costi delle materie prime e dei servizi. Anzi, questi sono ancora particolarmente importanti e incisivi. Faccio riferimento in parte anche ai costi energetici, ma, soprattutto, a quelli che sono i costi dei servizi alla persona: il rinnovo dei contratti delle cooperative, il servizio della mensa scolastica, insomma tutto ciò che riguarda anche i beni di consumo hanno avuto una incidenza molto importante per il Comune, che ha cercato in qualche modo di assorbire e solo in piccola parte, invece, di cercare di coprire con un riadeguamento di alcune tariffe, che vedremo poi, ma che abbiamo in particolar modo visto anche prima con l'addizionale comunale IRPEF.

Un altro obiettivo principale è la rapida cantierabilità delle opere relative al PNRR. Sapete che dopo la messa a terra del bando attrattività dei borghi e tutta l'attività di progettazione, che ha seguito insomma il 1.300.000 di quel 1.600.000, che riguarda le opere pubbliche, oggi vanno messe a terra. Alcuni cantieri sono già partiti e li avete visti. Penso al Back Park su Via Nefeti e ad altre opere, invece, minori che sono già in corso. Altre partiranno proprio dal mese di gennaio in avanti. Stiamo pensando, quindi, al 2025 come l'anno di apertura e di avviamento della maggior parte dei cantieri del PNRR, che hanno come scadenza ultima, salvo proroghe, che comunque auspichiamo e chiederemo assieme a tutti gli altri Comuni, assieme all'ANCI, assieme a chi vorrà unirsi a questa richiesta, la scadenza del PNRR rimane però, ad oggi, giugno 2026.

La ricostruzione della viabilità. Un altro impegno particolare, che ho citato prima, con le caratteristiche che menzionavo, appunto, attraverso stazioni appaltanti differenti. E poi una nota culturale legata al rilancio dei siti culturali di riferimento per il nostro territorio, penso alla Galleria d'Arte Contemporanea Vero Stoppioni, che dopo citeremo, e soprattutto un avvio di un iter per rigenerare il complesso denominato La Pergola. Un complesso particolare per il nostro territorio, in termini proprio di ricordi e di affezione da parte anche dei santasofiesi a quell'opera, come dire, con questo Bilancio noi vogliamo gettare un po' il sasso nello stagno per quanto riguarda La Pergola. Vogliamo avviare una discussione con la comunità, attraverso l'ausilio, chiaramente, degli strumenti che il Codice degli Appalti ci propone e ci consente di utilizzare, avviando sostanzialmente, di fatto, un iter per ottenere delle soluzioni progettuali che ci condurranno poi all'elaborazione di un progetto vero e proprio di fattibilità tecnica ed economica, ma che abbia un occhio particolare sul tema della gestione di queste strutture, proprio per non creare diciamo delle cattedrali che siano di difficile mantenimento nel tempo.

Fondo crediti di dubbia esigibilità. Lo citiamo sempre. Giusto perché è un tecnicismo, ma, in realtà, è molto importante per la stabilità degli equilibri finanziari dell'ente. Stiamo facendo riferimento a quel cuscinetto, a quella sorta di fondo rischi a cui il Comune attingerà se e quando non riuscirà a riscuotere quelle entrate, diciamo così, che sono di dubbia esigibilità. Per l'anno 2025 il Fondo Crediti di Dubbia Esigibilità, detto anche FCDE, è pari a 130.524 Euro.

Per quanto riguarda l'analisi sulla annualità 2025, la parte corrente cuba circa 5.690.000 Euro.

Andiamo avanti. Quella in conto capitale, invece legata agli investimenti, 2.771.000 di cui, come dicevo, appunto, 1.592.440 fa riferimento ai fondi di emergenza frane che vanno, come dire, a drogare, a sballare un po' il Bilancio in relazione a quel dato che vi davo in premessa.

Analizzando quelle che sono le principali entrate correnti del 2025, vediamo come sempre l'IMU. L'IMU ordinaria con una previsione di entrata pari a 870.000 Euro, perfettamente stabile e in linea con l'anno precedente.

Stessa cosa si può dire per l'IMU arretrata, che deriva da una importante attività accertativa che l'Ufficio Tributi porta avanti come obiettivi proprio dei loro uffici e che si attese intorno, come previsione, ai 190 mila Euro. Il fondo di solidarietà comunale, come sapete è il fondo principale di entrata dallo Stato nei confronti dei Comuni. Non è uscito sul sito della finanza pubblica ancora alcun dato di certezza su questi stanziamenti, pertanto abbiamo deciso, assieme all'Ufficio Ragioneria, di riproporre il medesimo anno assestato, chiaramente, dell'anno 2024, ossia 722.430 Euro. Devo dire che però questo non è un dato puro, in quanto deve fare i conti poi con una maggiore spesa o minore entrata, come la si voglia considerare, legata alla spending review di cui parlava prima sia la Sindaca che il Capogruppo Valbonesi, riferito, appunto, ad una incisione negativa sul Comune di Santa Sofia di entrate correnti da parte dello Stato per circa 46.000 Euro per quanto riguarda l'anno 2025, 50.000 per quanto riguarda l'anno 2026 e circa 55.000 per quanto riguarda l'anno 2027.

Per darvi un ordine di grandezza, è circa il costo di due dipendenti a tempo pieno, per un Comune. Quindi, una cifra importante, che incide negativamente, davvero, sulla salute finanziaria di tutti gli enti, di tutti i Comuni che si trovano a fare i conti con queste minori entrate.

L'addizionale comunale IRPEF in termini di previsione si attesta intorno a 425 mila Euro a differenza dei 370 previsti nell'anno precedente.

I dividendi delle società partecipate si assestano invece intorno, come previsione a 163.000 Euro, quindi stabile in base alle previsioni anche dell'anno precedente.

Le entrate PNRR correnti, 170 mila Euro, ecco dico sempre guardiamole bene perché sarà l'ultimo anno in cui abbiamo le entrate in parte corrente relative al PNRR, e quindi il prossimo anno si preannuncia già particolare di sé, e, insomma, e già complesso anche considerando che dovrà fare i conti con questa misura, che sfumerà. E poi il canone unico patrimoniale, che riguarda quella tassazione, quella, in realtà quella entrata patrimoniale, che coinvolge particolarmente i soggetti, non persone fisiche, quindi le imprese, relative all'imposta sulla pubblicità, sulla tassa sul suolo pubblico e le affissioni, le pubbliche affissioni circa 77 mila Euro, anno scorso eravamo sugli 80 come previsione e quindi assolutamente stabili.

Le principali spese correnti per il 2025, quella più importante è sicuramente la spesa di personale 1.126.620 Euro, una spesa importante per una macchina che conta poco più di 20 dipendenti, ai quali si aggiungono però quelli gestiti in forma associata attraverso altri enti, quindi dipendenti di altri enti, ma che lavorano e collaborano anche per la funzionalità del nostro ente, a cui si aggiunge una nota importante che è quella di voler investire sulla figura di un Segretario Comunale, un Segretario Generale a tempo pieno per il Comune di Santa Sofia, per affrontare di più e meglio quelle che sono le sfide del 2025, del 2026 e del 2027 e oltre.

Consideriamo anche che risentiamo all'interno di questo dato anche del rinnovo del contratto, che c'è stato e che quindi, voglio dire, il Comune aveva in maniera molto prudentiale accantonato le somme di riferimento, ma che però, chiaramente, in questa fase ci portiamo dietro perché il rinnovo del contratto degli enti locali sappiamo che, insomma, non è un una tantum, ma è poi un riassetto, diciamo, della spesa. (VOCI FUORI MICROFONO) Esattamente.

Una entrata, una uscita importante, scusate, è quella riferita all'Azienda Servizi alla Persona, all'ASP San Vincenzo de Paoli, che, come sapete e come dicevamo, gestisce tutti i servizi alla persona e il welfare per il Comune di Santa Sofia e non solo. La quota riferita al Comune di Santa Sofia supera gli 800 mila Euro, quest'anno tocca 834 mila euro a parità di servizi rispetto agli anni precedenti. Abbiamo un 8% in più rispetto al 2024 e credetemi che un 8% non è poco, sono circa 60 mila Euro.

L'anno scorso abbiamo trasferito all'ASP 770.000 Euro. Quest'anno, a parità di servizi, diventano 834.000. Il motivo è quello che dicevo in premessa, ossia l'aumento del costo di questi servizi. Aumenta il servizio mensa di circa 20 mila Euro; aumenta il costo del servizio di supporto all'handicap all'interno delle scuole diverse da quelle l'obbligo, quindi asilo e scuola per l'infanzia, di circa 7-8 mila Euro. Passiamo dai 46 ad oltre 52-53 mila Euro. E, insomma, quindi cifre importanti per poter garantire i medesimi servizi. Aumenta anche il trasporto pubblico, ma che per i cittadini rimane assolutamente uguale.

Quindi, il Comune, in qualche modo, con quelle politiche, diciamo, di ricerca degli equilibri finanziari, cerca di assorbire almeno in parte quelli che sono questi aumenti per non toccare i servizi alla persona.

Un'altra cifra importante riguarda i consumi degli edifici pubblici e l'illuminazione pubblica. Qui, abbiamo una cifra che porta il valore di 473.000 Euro in spesa corrente ed è la somma di tutte le utenze, che riguardano luce, acqua e gas e telefonia, relativa agli edifici pubblici e relativa all'illuminazione pubblica considerando quindi il canone di gestione del nuovo project financing DUAL FUEL, che combina appunto la quota di gestione legata i consumi dell'illuminazione pubblica e la gestione calore all'interno di alcuni degli edifici pubblici, non tutti.

Abbiamo una cifra importante anche nell'ambito del contenitore della cultura e del turismo e dello sport e delle associazioni e qui penso a tutto il mondo del terzo settore, ma non solo, anche all'attività che il Comune fa in prima persona in ambito culturale. Il supporto alle associazioni che svolgono in nome e per conto del Comune, che rappresentano la lunga mano del Comune in tutta una serie di attività, ludiche, ricreative, culturali, di svago, di sport, di crescita dei nostri ragazzi, che riguarda, chiaramente, la Scuola di Musica, riguarda la scuola calcio, la scuola di pallavolo, la scuola di karate e tutti gli altri sport, che ben conosciamo, che vengono svolti sul territorio. Il supporto al mondo del turismo per quanto riguarda la

promozione del territorio, per quanto riguarda alcune convenzioni, che abbiamo in corso. La promozione che viene gestita sulle piattaforme digitali e poi tutto il mondo della cultura. Faccio riferimento alle associazioni in convenzione in ambito culturale, penso a quelle che promuovono la lettura, a quelle che promuovono l'arte, la promozione del territorio, le tre Pro Loco, molto vivaci, che abbiamo sul Comune e poi, chiaramente, la stagione teatrale. Una stagione sempre più ricca, sempre più ampia dal punto di vista della proposta, la galleria d'arte e così via.

La progettazione extra PNRR conta circa 41.000 Euro per il 2024, e stiamo facendo riferimento a quegli impegni legati ai progetti da avviare, che sono fuori dal PNRR, perché quelli all'interno del PNRR sono già finanziati. E, infine, il calderone, diciamo, della manutenzione del patrimonio, delle strade, del verde e della neve. Tutti quelli che sono gli interventi di cura e di valorizzazione del territorio, legati anche alla attività di decoro. Quindi, una maggiore attenzione, che costa circa 300 mila Euro per il Comune di Santa Sofia, sulla spesa corrente e che fa riferimento, chiaramente, a tutti quegli interventi, che coinvolgono sia, diciamo, le forniture che le prestazioni e anche le attività direttamente eseguite dagli operai comunali.

Quindi, gli aspetti più rilevanti fiscalità e finanza locale l'abbiamo detta prima, non mi ripeto. L'IRPEF, revisione degli scaglioni in adeguamento a quelli statali, con le aliquote di riferimento, che abbiamo citato prima, e il mantenimento della soglia di esenzione a 12 mila Euro.

L'invarianza delle tariffe del canone unico. L'invarianza delle aliquote IMU. Ecco, vi anticipo questo: non lo troviamo nel Bilancio come entrata, ma stiamo iniziando a lavorare e a ragionare sulla possibilità e sulla opportunità di introdurre l'imposta di soggiorno all'interno del Comune di Santa Sofia. Stiamo iniziando, come dire, una sorta di discussione all'interno della Consulta del Commercio, per quanto riguarda gli operatori turistici, coinvolgeremo le associazioni di categoria maggiormente rappresentative in questo ambito. L'ufficio tributi sta lavorando a quella che è una esposizione di un impianto da andare a creare, appunto, proprio sull'imposta di soggiorno, con relativi software e previsioni di entrata, che riguarda anche, appunto, alcuni oneri che il Comune deve sostenere, perché crediamo che politicamente inizi ad essere giusto pensare che un turista che pernotta uno, due o tre notti sul Comune, possa lasciare un proprio contributo a vantaggio di quella che è chiaramente la finalità per la quale venne istituita questa imposta: ossia, vincolati chiaramente alla promozione del territorio, alla valorizzazione diciamo turistica e anche a tutta una serie di servizi indivisibili a cui il turista accede, ma che vengono attualmente prelevati e coperti dalla fiscalità generale.

Poi, l'impatto sulla spending review per circa 50 mila Euro, ma l'abbiamo già detto.

Nel welfare servizi alla persona e scuola vengono confermate le risorse per i contributi per l'affitto alle famiglie non abbienti. Garantito il supporto all'handicap, che dicevo prima, con un costo di circa il 15% in più rispetto al 2024.

Proponiamo, invece, un adeguamento, leggero, in comune accordo con il Comune di Galeata, sul costo del buono pasto, che aumenta, come dicevo, di circa 20 mila Euro per il Comune, ma un aumento del 30% legato..scusate..

SINDACA MARIANINI ILARIA:
30 centesimi.

VICE SINDACO ZANCHINI MATTEO:

Di 30 centesimi di Euro, legato al costo del singolo buono pasto per aumento dei costi delle materie prime. Costa di più il pane, costa di più il latte, costa di più il pomodoro e quindi la maggior parte lo coprirà il Comune, ma una piccola parte, diciamo così, verrà ribaltato sull'utente a parziale copertura degli aumenti contrattuali.

SINDACA MARIANINI ILARIA:

Rimangono, comunque, quelli che hanno il costo del pasto più basso di tutto il territorio.

VICE SINDACO ZANCHINI MATTEO:

L'asilo nido verrà confermato gratuito per ISEE fino a 40 mila Euro. Una gratuità che si raggiunge attraverso il bonus della Regione e quello del Comune e l'INPS.

E, infine, il trasporto scolastico verrà garantito ancora una volta in maniera gratuita, ma, soprattutto, il bonus bus under 19, con azzeramento totale per le famiglie che hanno ISEE fino a 30 mila Euro e l'abbattimento a scaglioni per ISEE fino a 40.000, con due steep: da 30 a 35 e da 35 a 40 mila Euro.

Cultura, turismo e sport. Viene dato particolare valore all'associazionismo, confermando l'impegno con apposite convenzioni a supporto di eventi ed attività. Nel 2025 ci impegneremo a fare tre nuove convenzioni con tre nuove associazioni.

Il bando di gestione della Sala Mille Luci, che ci vedrà impegnati, oggi proprio è al vaglio dei vigili del fuoco la pratica per avere l'estensione in termini di capacità di affluenza del pubblico all'interno della Sala Mille Luci. Non appena avremo il nulla osta dei vigili proseguiamo, chiaramente, con il bando di gestione per questa nuova struttura e questo nuovo, insomma, contenitore culturale.

Sport e Turismo. L'apertura del nuovo bike park nel 2025 e i lavori sulla sentieristica per il trekking ed escursionismo legati al PNRR. E infine un progetto ambizioso e di rilancio della Galleria d'Arte Contemporanea, Vero Stoppioni, con una nuova strategia organizzativa e una nuova programmazione culturale. Qui, si va ad innestare all'azione pubblica del Comune, quella del privato legata al PNRR. Come sapete, all'interno del PNRR abbiamo avuto diversi milioni di Euro, che sono ricaduti sul territorio: 1.600.000 relativi alla strategia pubblica e 1.373.000 Euro, che sono andati a finanziare le proposte progettuali dei privati.

Inizialmente la cifra stanziata era di 843.000 Euro, per un totale di nove progetti di imprese finanziati, ma, a seguito di economie prodotte da altre Regioni d'Italia, il Comune di Santa Sofia, sostanzialmente è stato in grado di soddisfare, o meglio il Ministero ha soddisfatto sul territorio comunale da nove sono diventati progetti di imprese. Quindi, 20 imprese hanno ricevuto il contributo per un totale di 1.373.000 Euro. Ora questi vanno messi a terra, quindi insomma è particolarmente importante l'impegno del privato alla realizzazione dei progetti di cui sopra.

Nella slide vedete tutta una serie anche di aggiornamento sullo stato di avanzamento dei vari progetti, che vi invito a guardare, ma che insomma ormai conoscete perché ne abbiamo discusso tante volte.

Andiamo avanti con La Pergola l'abbiamo già detta, quindi, insomma, un impegno su questo Bilancio a prenotare una somma per avviare questo incarico di studio per l'elaborazione del DOCFAP e del DIP in base al Codice degli Appalti.

Focus sulle due frazioni, io direi che possiamo, magari, superarlo perché l'abbiamo discusso con le due consulte di frazione, ma è il riassunto dei progetti previsti e ce lo ritroviamo all'interno del piano triennale delle opere.

Quindi, andrei direttamente alla parte degli investimenti. Questa è una delle parti più importanti del Bilancio di Previsione, quella in conto capitale. Sappiamo, che abbiamo un piano triennale delle opere pubbliche, che contiene le opere pubbliche, che hanno un importo a base d'asta superiore a 150 mila Euro, prima erano 100 mila Euro, con il nuovo Codice sono andati a 150. E per l'anno 2025 abbiamo un valore di 3.730.356 Euro.

All'interno del piano triennale, ad oggi, abbiamo anche l'emergenza frane con quei tratti di strade, che vedete con i relativi importi, che verranno gestiti però da stazione appaltante differente.

Ma andiamo avanti, Sara, per vedere il piano triennale delle opere, oltre all'emergenza frane. Cosa troviamo?

Nel 2025 troviamo: l'ampliamento del cimitero comunale per un importo di 660.000 Euro. Lo preciso e ho messo un asterisco: nel mese di gennaio riceveremo dal tecnico la revisione dei prezzi su questa opera. E' in corso il riprezzamento dell'opera, in base al nuovo prezzario di riferimento, aggiornato al 2024, il nuovo prezzario regionale, e quindi quest'opera vedrà aggiornarsi, insomma, nell'importo relativo all'investimento.

Con la ragioniera però abbiamo già fatto le opportune verifiche in termini di indebitamento, perché sarà necessario ampliare il mutuo attivato, appunto, per l'opera. Quindi, l'obiettivo qual è? Andare in gara con l'opera di nuovo nel 2025 per poter appaltare i lavori di ampliamento del cimitero comunale.

Rigenerazione urbana del municipio ala nord. Faccio riferimento all'edificio dell'ex Bar La Loggia, da terra a cielo, per un valore di 820 mila Euro. E' in gara proprio in questi giorni e quindi, insomma, lo vedremo uscire dal piano triennale, non appena verranno assegnati i lavori a seguito del buon andamento della gara, e tutti lo speriamo.

Il parcheggio relativo all'area Mille Luci. Qui si fa riferimento ad un importo di 220 mila Euro, totalmente finanziati dal PNRR e il riferimento, chiaramente, è alla creazione di un'area di sosta a latere dell'ex Casa del Fascio, vicino insomma, appunto, alla stazione dei Carabinieri, con relativo ripensamento anche del traffico e quindi della possibilità di entrare ed uscire in sicurezza da quell'area.

Infine, abbiamo un intervento relativo alle aree di sosta di Spinello e di Corniolo, con la creazione di un'area camper, di un'area sosta camper su Spinello e la valorizzazione di un'area di sosta per auto e per pedoni con la creazione di un belvedere su Corniolo in Via della Foresta, che verranno totalmente riqualificate attraverso il PNRR, a cui si aggiunge un importo di pari valore del Comune, per poter creare, diciamo così, un'opera maggiormente significativa in termini di decoro e di intervento. Quindi, da 92 mila Euro di intervento PNRR, siamo passati a 180 mila E la differenza la copre il Comune con propri fondi.

Infine, abbiamo il parco fluviale. La valorizzazione ed ampliamento del parco fluviale. Anche qui si fa riferimento ad un intervento il numero 3 del PNRR, per 210 mila Euro. E' in corso lo studio per affidare la progettazione dell'ampliamento, o meglio completamento del parco fluviale, quindi la creazione del famoso anello promesso e raccontato anche durante la campagna elettorale con i relativi attraversamenti per lavorare quindi su un lato opposto rispetto a quello già esistente.

Andiamo avanti. Altre opere in programma nel Piano Triennale delle Opere Pubbliche 2026-2027 abbiamo: la riqualificazione del centro storico di Spinello. Qui, si fa riferimento ad una sorta di masterplan creato con la frazione di Spinello del valore di circa 1 milione di Euro, che però andiamo a dividere a stralci per creare, sostanzialmente, una strategia di riqualificazione generale per andare poi a effettuare interventi puntuali da candidare anche nei vari canali di finanziamento.

Centro storico di Spinello. Si parte dalla pavimentazione della Via Centrale. Quindi, un progetto interessante di riqualificazione della Via Centro per circa 360 mila Euro. La riqualificazione e messa in sicurezza del Ponte Mille Luci, un intervento nuovo che inseriamo nel Piano Triennale, che riguarda il ponte che collega la Via Martiri con l'SP 4 del Bidente all'incrocio con la stazione dei Carabinieri, un ponte che va, sostanzialmente, ripensato sia nella sua struttura, ma anche, diciamo per la sicurezza del pedone e delle auto. 450 mila Euro.

L'intervento finanziato con le STAMI, con la strategia delle aree montane interne, si va a collocare nella frazione di Corniolo nell'ex scuola di Via Zanetti per un totale di 549.000 Euro di cui 490 finanziati con i fondi della Regione Emilia Romagna.

Qui si impegnerà il Comune ad una trasformazione relativa all'ex Scuola di Via Zanetti in struttura ricettiva extra alberghiera totalmente, diciamo così, in coerenza con quello che è il piano di rilancio del Borgo attraverso, appunto, il bando "Attrattività dei Borghi" qui con un altro canale di finanziamento, ma che è prettamente, come dire, pertinente con quello che stiamo facendo in termini di strategia.

La riqualificazione del terzo stralcio. Cioè il terzo stralcio, scusate, del Municipio, dell'ampliamento del Municipio e penso al piano superiore a quello dove ci troviamo, per circa 700 mila Euro.

La riqualificazione della Piazza Mortano e del ponte a schiena d'asino, ivi presente, per circa 650 mila Euro.

Il completamento dell'area attigua al Teatro Mentore, ecco qui abbiamo rimodulato sostanzialmente un importo che era previsto, che prevedeva chiaramente il proseguimento di un'opera che faceva parte, appunto, dell'Amministrazione guidata da Flavio Foietta, che riteniamo oggi, come dire, necessario rivedere o comunque ricontenere, perché abbiamo spazi diversi da poter sviluppare in termini di arene estive. E quindi questo intervento fa riferimento alla pavimentazione, al completamento, ad una riqualificazione dell'area retrostante, che sappiamo oggi essere utilizzata principalmente per le attività di carico e scarico delle numerose compagnie che, insomma, anche questa sera stanno occupando quell'area proprio in vista del concerto di Natale, e di tutte quelle che saranno le attività della stagione.

Infine, abbiamo il completamento di Piazza Gentili e il Castello per circa 250 mila Euro, anche qui si fa riferimento al completamento di un'opera già iniziata, che dovrà essere conclusa su Piazza Gentili ed un occhio, insomma, anche sul Castello, che è un luogo storico del nostro territorio.

Opere in avvio e in progettazione, che sono al di fuori del Piano Triennale delle Opere Pubbliche perché sono sotto l'importo a base d'asta di 150 mila Euro, il PAO del 2025 e i fondi per la montagna relativi a manutenzioni di strade, marciapiede comunali qui avvieremo una progettazione nel mese di febbraio per poi arrivare già a realizzare l'opera entro l'anno per circa 70 mila Euro. Andremo quindi ad individuare i punti, ma ne discuteremo nei prossimi Consigli.

Il rifacimento della pavimentazione della sede distaccata, piano superiore della scuola di musica, per circa 120 mila Euro. Primo stralcio già effettuato nell'estate 2024 per circa 50.000 Euro, secondo stralcio lo faremo nell'estate del 2025.

E, infine, i lavori di ripristino della pavimentazione della strada cimiteriale di Corniolo per circa 25.000 Euro stimati.

Questo, diciamo così, è un po' il quadro generale, per sommi capi, ho cercato di fare il prima possibile, scusate se vi ho tediato, ma è un lavoro davvero importante ed è il documento contabile più importante dell'ente, quindi è necessario dedicare la giusta attenzione. Quindi, vi leggo le ultime due righe di conclusione, che voglio lasciarvi, insomma, prima del voto.

L'approvazione di questo Bilancio rappresenta il primo passo concreto per realizzare gli impegni assunti con la comunità, pure in un contesto economico complesso, caratterizzato da un costante aumento dei costi dei servizi essenziali e da tagli ai trasferimenti da parte del Governo Centrale.

Il Comune di Santa Sofia sta compiendo sforzi significativi per assorbire almeno in parte questi aumenti, impegnandosi a garantire ancora una volta qualità, accessibilità e continuità dei servizi.

Nonostante le sfide si conferma però la solidità finanziaria di questo ente, frutto di una gestione attenta e responsabile delle risorse. Il Bilancio di Previsione '25-'27 si può quindi tradurre in una dichiarazione di fiducia e di visione verso un futuro in cui investimenti, sviluppo sostenibile ed attenzione alla comunità guidano le scelte amministrative di questo mandato.

Concludo, quindi, con l'invito a valutare attentamente questa proposta e ad approvarla, perché riflette il nostro impegno per il benessere della comunità e per un territorio che, nonostante le difficoltà, vuole continuare a migliorarsi e a crescere.

Vi leggo i pareri ricevuti da parte della Consulta di Spinello e della Consulta di Corniolo, che, come sapete, hanno l'obbligo di rilasciare un parere non vincolante sul Bilancio di Previsione. E, infine, quello più importante che fa parte, chiaramente, dell'organo di revisione sulla proposta di Bilancio.

La Consulta di Corniolo, a seguito dell'incontro avvenuto in data 10/12/2024, dopo avere ascoltato la presentazione dell'Assessore Matteo Zanchini, fatta il 10/12/2024, i membri della Consulta si sono riuniti e di comune accordo approvano lo schema di Bilancio di Previsione '25-'27.

La Consulta di Spinello. A fine riunione, avvenuta il giorno 12 dicembre 2024, i membri della Consulta si confrontano e votano il loro parere positivo al Bilancio di Previsione 2025-2027.

Infine, abbiamo il parere dell'organo di revisione sulla proposta di Bilancio. In relazione alle motivazioni specificate nel presente parere, richiamato l'articolo 239 del TUEL e tenuto conto del parere espresso sul DUP e sulla Nota di Aggiornamento allo stesso. De parere espresso dal responsabile del servizio finanziario, Sara Fantini, delle variazioni rispetto all'anno precedente e all'ultimo Rendiconto approvato. Della verifica effettuata sugli equilibri di competenza e di cassa, l'organo di revisione ha verificato che il Bilancio del Comune è stato redatto in osservanza delle norme di legge, dello Statuto dell'Ente e del Regolamento di Contabilità e dei principi previsti dall'articolo 162 del TUEL e dalle norme del Decreto Legislativo 118/2011 e dai principi contabili applicati n. 4/1 e n. 4/2 allegati al predetto Decreto Legislativo.

Ha rilevato, infine, la coerenza interna, la congruità e l'attendibilità contabile delle previsioni di Bilancio, ed esprime, pertanto, parere favorevole sulla proposta di Bilancio di Previsione '25-'27 e sui documenti ivi allegati.

L'organo di revisione, Dottor Pietro Marco Minetti.

SINDACA MARIANINI ILARIA:

Bene.

CONSIGLIERE FOIETTA FLAVIO:

No, su questo, su questo..

SINDACA MARIANINI ILARIA:

Matteo..

CONSIGLIERE FOIETTA FLAVIO:

..ci credevamo.

SINDACA MARIANINI ILARIA:

Un attimo.

CONSIGLIERE FOIETTA FLAVIO:

Non era necessario adottarli tutti.

VOCI FUORI MICROFONO.

SINDACA MARIANINI ILARIA:

Okay. Grazie mille.

CONSIGLIERE FOIETTA FLAVIO:

(Parola non comprensibile – VOCI SOVRAPPOSTE).

SINDACA MARIANINI ILARIA:

Grazie mille Matteo. Sei stato come sempre super esaustivo. Mi dispiace che dobbiamo essere sempre veloci in questa fase perché, ovviamente, si avvicinano uno dei momenti più importanti di questo Consiglio Comunale, che è quello del conferimento dei Gigli. E ringrazio, esatto, volevo chiedere a Sara se aveva qualcosa da aggiungere? Aspettiamo le domande?

CONSIGLIERE FOIETTA FLAVIO:

No, perché sennò, scusate, no scusate, abbiate pazienza. Il Bilancio è l'organo, era il tema..

SINDACA MARIANINI ILARIA:

No, ma Flavio, ti davo la parola.

CONSIGLIERE FOIETTA FLAVIO:

E' il tema principale di un Consiglio. Se, alla fine, dobbiamo parlare, noi dobbiamo parlare solo cinque minuti perché, giustamente, c'è chi aspetta.

SINDACA MARIANINI ILARIA:

No.

CONSIGLIERE FOIETTA FLAVIO:

Allora, ce ne andiamo a casa.

SINDACA MARIANINI ILARIA:

No, ho detto il contrario. Ho detto che mi dispiace che Matteo abbia dovuto fare una relazione, che abbiamo già fatto..

CONSIGLIERE FOIETTA FLAVIO:

Eh. No, no.

SINDACA MARIANINI ILARIA:

..più volte perché come hai potuto..

CONSIGLIERE FOIETTA FLAVIO:

Sì, ma allora..

SINDACA MARIANINI ILARIA:

Va bene, parla te. Vai, prego.

CONSIGLIERE FOIETTA FLAVIO:

Grazie. Grazie. Allora, intanto grazie a Matteo di quello che ha detto, come ci ha, quello che ci ha presentato, no? Ovviamente, dal punto di vista tecnico nulla da dire. Una cosa che non ho, non c'è, non ho mai capito perché Santa Sofia ha una particolarità: ha delle entrate che altri Comuni non hanno. Una, per esempio, è la farmacia, però non ho saputo, non so se è stato tirato fuori. Un altro è Romagna Acqua, perché Romagna Acque è un bel, un bell'introito per quanto riguarda il Comune. Poi, un altro, è quello dei BIM, no? Della centrale idroelettrica di Isola. Anche questi sono soldi che arrivano nel Bilancio del Comune, cosa che altri, altri Comuni non hanno.

Ecco, per quanto riguarda, diciamo, quello che si vuole, questo quindi non lo so quanti, quanto sono, probabilmente..(VOCI FUORI MICROFONO)..dopo, dopo dai. Dopo. Tanto è un problema. E per quanto riguarda gli interventi, che sono stati elencati qui, è chiaro che sono tutti elenchi, sono tutte cose che, fra l'altro erano anche nel nostro piano, nel nostro programma elettorale, quindi è chiaro che queste sono un po' le esigenze di Santa Sofia. Dico la verità, tutto questi programmi, questi lavori, queste previsioni se rapportate con i soldi, che avete messo per la progettazione, cioè 41 mila Euro, mi sembrano abbastanza limitati. E questo lo dico perché? Perché, giustamente, i progetti sono l'anima del Comune. Se io faccio dei progetti, almeno di massima o comunque definitivi, o anzi definitivi, è chiaro che ho molta possibilità di avere, poi di trovare i finanziamenti, sia al livello regionale, al livello ministeriale, un po' dappertutto. Questo è chiaro. E, infatti, uno dei segreti di una amministrazione è quello di avere nel cassetto tanti progetti. Quindi, fare progetti vuol dire prendere, sicuramente non sono fatti dagli uffici tecnici del Comune, perché non ce la fanno, hanno altre cose da fare, quindi sono tutti incarichi che vengono dati fuori, giustamente, a dei professionisti. Però, i professionisti vanno pagati. Quindi, questo, secondo me, è un, è un po' di contraddizione. Poi, se ci sono altri fondi, che qui non sono stati citati, non lo so. Un'altra cosa che, mentre parlava Matteo, che comunque ringrazio per la sua precisione, per esempio ecco si parlava dell'ASP. Ecco, una delle cose che mi sono chiesto, se c'è la copertura totale come posti letto. Cioè, ci sono dei posti letto vuoti, oppure? Perché mi ricordo una delle preoccupazioni era quella di avere il massimo dell'occupazione, per avere il massimo dell'introito, perché, poi, il personale non è proprio proporzionale con chi c'è dentro, insomma. Se mancano delle persone non è che cala il personale, il personale è sempre quello. Quindi, è da pagare.

Un'altra cosa che, anche per fare veloce, perché vedo la gente, giustamente, vuole fare, è per quanto riguarda il discorso delle frazioni tutti questi interventi vanno bene. Chi è che può dire che queste cose non vanno bene, no? Penso che l'abbia detto la consulta, ma tutti gli abitanti.

Il nostro, cioè il problema vero, quello che noi avevamo nel nostro programma, non era alternativo a questo, ma era un qualcosa in più, cioè era quello di capire bene quali sono le esigenze e le politiche da fare nel nostro territorio, nel nostro Appennino, perché ci sono parti dell'Appennino, anche di là in Toscana, che sono molto più, più avanti, diciamo così, anche dal punto di vista dell'appetibilità, del turismo ecc, rispetto al nostro. Perché? Allora, è per quello che noi avevamo già messo in mezzo ben due università, quella di Firenze e quella di Bologna, proprio per vedere, come poter sviluppare il nostro Appennino com'è dalle altre parti, parlo della Toscana, del Casentino in modo particolare.

Dove poi dentro ci stavano pure queste cose, eh, per carità, non è che queste qui dobbiamo cancellarle. Però, era una visione organica, diversa e sicuramente più, ci poteva portare a, magari, anche soluzioni buone, probabilmente anche diverse da queste, ecc. Cioè, voglio dire, una riqualificazione dell'area di sosta, va sempre bene. Cioè non è che, ci deve essere. Però, un conto se la fai in maniera spot, oppure se è un in quadro più generale ecc. La stessa cosa dire per quanto riguarda altre cose, no? Noi abbiamo il più grosso problema della strada. E' chiaro che diciamo che la strada è provinciale, e va beh. Però, la Provincia non è, non sono dei marziani. Cioè sono persone come noi, sono amministrazioni vicine a noi e quindi quando noi proponevamo immediatamente, insistentemente di fare un, di iniziare a fare un progetto vero per l'ammodernamento della Bidentina, era proprio per, prima o poi, di evitare questi semafori, cioè tutto quello

che vediamo anche adesso che, in realtà, insomma, per il ponticello, diciamo, di San Colombano ci sono ancora i semafori dopo mesi e mesi. Cioè, voglio dire..

VOCE NON IDENTIFICATA:

(VOCE FUORI MICROFONO) Oggi no.

CONSIGLIERE FOIETTA FLAVIO:

Però, oggi (parola non comprensibile) lo riprendo perché devo fare l'altra parte di coso. (VOCI FUORI MICROFONO) Eh? Sì, l'altra parte. Devo prolungarli. Cioè, voglio dire, anche lì sono dei metodi di lavoro, permettetemi la presunzione, ma li conosco abbastanza bene e quindi non credo che si poteva fare in maniera diversa. Però, va beh, il problema vero non è quello, non è il ponte di San Colombano, il problema vero è quello di avere un progetto generale, che dalla tangenziale di Forlì arrivi a noi. E noi siamo assolutamente i più interessati perché siamo in cima alla vallata. In cima alla vallata e quindi, sicuramente, ci va a Forlì da Santa Sofia ecc, trova, fa i suoi 40-42 chilometri. E quindi questo, diciamo, è molto, è necessario. Sarebbe necessario una cosa del genere. Ecco, questi, secondo me, sono le valutazioni che noi facciamo, quella cioè di una mancanza più in prospettiva. Poi ci sono anche altre cose, ma, voglio dire, rientrano. Per esempio, se io penso alle case popolari, noi abbiamo ancora dei ruderi, là, in Via Allende, che sono dei ruderi, sembra di essere, mi viene in mente nell'Amazzonia quando ogni tanto scoprono qualche cosa Inca, no? Qualche. Cioè, voglio dire, la Via Allende vogliamo finirla, vogliamo sistemarla o no? Cioè, ecco, queste sono tutte una serie di operazioni che, secondo me, vanno fatte.

Come dicevamo all'inizio noi, è chiaro che il Bilancio è un atto politico, no? Quindi, è un confronto fra il vostro programma e il nostro programma. Poi, la cittadinanza ha scelto il vostro e, per carità, noi dal punto di vista, però, chiaramente, non è che ci possa stare bene. Cioè alcune cose ci stanno bene, altre, probabilmente, no perché la nostra visione era assolutamente diversa, capito? Quindi, certamente. Quindi, ecco, questo è quello noi, eh, ci siamo visti volevamo..

VOCE NON IDENTIFICATA:

(VOCE FUORI MICROFONO) Va bene.

VOCE NON IDENTIFICATA:

(VOCE FUORI MICROFONO) Sì. Le case popolari che non sono state citate.

CONSIGLIERE FOIETTA FLAVIO:

..volevamo dire. Eh?

VOCE NON IDENTIFICATA:

(VOCE FUORI MICROFONO) Le case popolari.

CONSIGLIERE FOIETTA FLAVIO:

Le case popolari ecc.

VOCE NON IDENTIFICATA:

(VOCE FUORI MICROFONO) Non sono state citate.

CONSIGLIERE FOIETTA FLAVIO:

Quindi, ecco quindi questo è. Quindi, il nostro parere è chiaro che è di, comunque, di collaborazione nel senso che se l'Amministrazione, la maggioranza ha bisogno del nostro parere, del nostro contributo, noi ci siamo. Non è che, torno a ripetere, non siamo qua per essere contro a Santa Sofia, ma neanche contro l'Amministrazione, perché il bello dei santasofiesi è che hanno sempre fatto, e si sono anche scornati, però dopo andavano a prendere il caffè insieme dopo il Consiglio, no? Cioè è sempre successo così, da quando, dal tempo dei tempi, perché, giustamente, dico che sono un vecchio, ma io, in un modo o nell'altro, è dal '95 che sono qui in giro. Quindi, lo so, lo so che si fa, si fa così. Quindi, questo ecco è il nostro, il nostro modo di valutare questo Bilancio.

SINDACA MARIANINI ILARIA:

Bene. Zanchini.

VICE SINDACO ZANCHINI MATTEO:

Grazie. Allora, ci tengo a dare le risposte richieste dal Consigliere Foietta. Dunque, per quanto riguarda i BIM, l'entrata, adesso chiaramente lì erano dei dati macro aggregati e non aveva, diciamo così, questa presentazione la presunzione di soddisfare tutte le voci del Bilancio perché saremo stati qui fino a domani mattina, ma molto volentieri ti riporto, insomma, le informazioni richieste sui BIM, i canoni BIM. Una entrata

di circa 80 mila Euro sulla parte corrente. Romagna Acque 462 mila Euro. La farmacia una entrata, in previsione, chiaramente di 1.300.000 Euro per quanto riguarda il fatturato. E,poi, andando invece alla..

*CONSIGLIERE FOIETTA FLAVIO:
(VOCE FUORI MICROFONO) Quindi, scusa, l'entrata?*

*VICE SINDACO ZANCHINI MATTEO:
L'entrata.*

*CONSIGLIERE FOIETTA FLAVIO:
(VOCE FUORI MICROFONO) Quindi c'è un atto molto, molto importante.*

*VICE SINDACO ZANCHINI MATTEO:
Certo.*

*SINDACA MARIANINI ILARIA:
Sì, tu li hai, Flavio..*

*CONSIGLIERE FOIETTA FLAVIO:
(VOCE FUORI MICROFONO)..che in ogni caso il Comune in un anno, giustamente.*

*VICE SINDACO ZANCHINI MATTEO:
Assolutamente.*

*SINDACA MARIANINI ILARIA:
Sì.*

*VICE SINDACO ZANCHINI MATTEO:
Infatti. Sì, sì.*

*SINDACA MARIANINI LARIA:
Tu, Flavio, li hai tutti negli allegati che Sarà ti ha mandato. Voi avete tutte le esplicitazioni delle entrate, specifiche. No, no per dire che ci sono. Ecco, nel senso che, assolutamente, sono la somma, la macro raccolta che ha fatto Matteo era per esplicitare, diciamo, le nostre entrate. Poi, nel dettaglio, tu queste le puoi effettivamente rilevare.*

*CONSIGLIERE FOIETTA FLAVIO:
No, ma, guarda allora io l'ho ringraziato perché ha detto, ha fatto quello che doveva fare.*

*SINDACA MARIANINI ILARIA:
Certo, certo. Assolutamente.*

*CONSIGLIERE FOIETTA FLAVIO:
Assolutamente, io non dico che ha sbagliato.*

*SINDACA MARIANINI ILARIA:
No, volevo dirti dove poterle trovare, capito?*

*CONSIGLIERE FOIETTA FLAVIO:
Però, sai, però doverle trovare, mi sono arrivate non so quante decine e decine di pagine..*

*SINDACA MARIANINI ILARIA:
No, ma certo. Ma è giusto rispondere qui.*

*CONSIGLIERE FOIETTA FLAVIO:
..è chiaro che, probabilmente, se qualcuno me lo dice, è meglio.*

*SINDACA MARIANINI ILARIA:
No, Flavio, ma certo.*

*CONSIGLIERE FOIETTA FLAVIO:
Perché se devo andarlo a trovare con il lanternino.*

SINDACA MARIANINI ILARIA:

Ma siamo qui apposta per rispondere. Era solo per dirti che le nostre entrate, che sono diverse dagli altri Comuni, ovviamente per tantissime questioni, sono assolutamente documentate e trasparenti, lo voglio dire così.

CONSIGLIERE FOIETTA FLAVIO:

Sì, ci mancherebbe.

SINDACA MARIANINI ILARIA:

No, ecco. Okay. Bene.

CONSIGLIERE FOIETTA FLAVIO:

Ma è chiaro. Ma, scusa eh, non ho mai dubitato, non mi è mai importato (parole non comprensibili – VOCI SOVRAPPOSTE).

SINDACA MARIANINI ILARIA:

No, no, ho capito. Ma ti ho detto in che allegato trovarlo, Flavio.

CONSIGLIERE FOIETTA FLAVIO:

Che abbiate nascosto qualcosa, per carità di Dio.

VOCE NON IDENTIFICATA:

(VOCE FUORI MICROFONO) O Dio, Cristo, Gesù.

SINDACA MARIANINI ILARIA:

Per fortuna, si parla di amministrazione trasparente e quindi questo problema non c'è, non perché lo dici te, ma perché non esiste. Però, ti stavo solo dicendo che, effettivamente..

CONSIGLIERE FOIETTA FLAVIO:

Eh, certo.

SINDACA MARIANINI ILARIA:

..i dati che ti sta riportando Matteo, ovviamente rispondendo al tuo quesito, come è corretto che sia, anche se sei stato maleducato nell'interrompere la mia introduzione, che non era un chiudere la questione del Bilancio, ma era un passare la parola al Consiglio. Detto questo, Matteo, ti rispondendo, ma ti stavo dicendo dove potevi trovare esplicitate nello specifico, proprio per trasparenza, già inviati a voi, tutte queste documentazione, che, ovviamente, sono di rilevante importanza. Tutto qui. Era solo dirti, le potete trovare, ve le abbiamo inviate, cioè è così. Ecco, tutto qui. Prego, Matteo.

VICE SINDACO ZANCHINI MATTEO:

Concludo. Dunque, sulla farmacia, chiaramente citavo il fatturato poi è chiaro che c'è una parte importante anche di costi che fa riferimento non solo al costo del personale, ma anche alla gara di approvvigionamento dei farmaci che, tra l'altro, ecco, è giusto citarla, nel 2025 scade. Quindi, sarà, ci vedrà impegnati in una nuova gara di approvvigionamento dei farmaci e sono gare importanti perché, chiaramente, si parla di gare pluriennali. Il guadagno? Intorno ai 200.

CONSIGLIERE FOIETTA FLAVIO:

(VOCE FUORI MICROFONO) 200?

VICE SINDACO MATTEO ZANCHINI:

Più o meno.

E per quanto riguarda il Fondo di Progettazione, nell'anno 2025 invece l'importo riportato fuori dal PNRR è di 41.000 Euro e non lo reputo poco. (VOCI FUORI MICROFONO). E ti spiego perché. Giusto proprio per analizzare il dato perché nel 2025 abbiamo il cimitero, il cui incarico è già finanziato. L'intervento di rigenerazione urbana, il cui incarico è già finanziato. Il parcheggio nell'area Mille Luci e nell'incrocio il cui incarico è già finanziato. L'area di sosta nelle frazioni di Corniolo e di Spinello l'incarico è già finanziato e il Parco Fluviale è già finanziato. Stiamo facendo riferimento alle opere degli anni successivi, quindi al 2025, che non sono già coperte da finanziamento. Ma non sono tante. Per quale motivo? Perché? Perché molte hanno già appunto la copertura finanziaria. Penso, ad esempio, ad un intervento che vedrà realizzarsi, probabilmente nel '26, '26 o '27, che è relativo alle STAMI, ma in quel contributo regionale c'è anche la quota che finanzia la progettazione. Il Comune deve mettere una quota parte. Ma la quota parte è una

piccola percentuale. Quindi, non cuba effettivamente il valore di quell'incarico professionale totale, ma è la quota parte del Comune a completamento, chiaramente, della somma prevista in entrata dalla Regione. Cosa diversa, invece, non si può dire per, ad esempio, la riqualificazione e messa in sicurezza del ponte dove partiamo con una progettazione ex novo.

CONSIGLIERE FOIETTA FLAVIO:

No, un chiarimento. Sono soltanto dei chiarimenti, non che ti voglio interrompere.

VICE SINDACO ZANCHINI MATTEO:

Certo. Certo, certo. Certo, non ti preoccupare.

CONSIGLIERE FOIETTA FLAVIO:

Perché sennò dopo. Dicevo: questi, quindi queste cose qui sono già state in qualche modo finanziate?

VICE SINDACO ZANCHINI MATTEO:

Qualcuna sì, qualcuna no.

CONSIGLIERE FOIETTA FLAVIO:

Perché, cioè se non sono finanziate, il progetto lo devi pagare.

VICE SINDACO ZANCHINI MATTEO:

Esatto. Esattamente.

CONSIGLIERE FOIETTA FLAVIO:

Ecco, quindi.

VICE SINDACO ZANCHINI MATTEO:

Esatto. Sì, infatti..

CONSIGLIERE FOIETTA FLAVIO:

Quindi, vuol dire che questi sono già tutte finanziate, queste qui?

VICE SINDACO ZANCHINI MATTEO:

Sì, sì. Sì, sì, sì. Quelle che ho detto sono già tutte finanziate.

SINDACO MARIANINI ILARIA:

(VOCE FUORI MICROFONO) Quelle che ti ha citato.

CONSIGLIERE FOIETTA FLAVIO:

Eh. Eh, no, ma questo lo chiedo.

VICE SINDACO ZANCHINI MATTEO:

Sì. Significa che all'interno del, ad esempio, della quota prevista dal PNRR, per finanziare quell'opera, c'è una parte nel CTE che è relativa alle spese tecniche di progettazione, e una parte, invece, è la quota lavori più tutte, tutto il resto, insomma. Quindi, sono già finanziate. Alcune, quelle che non sono finanziate, sono quelle che ti dicevo. Ad esempio, riqualificazione del centro storico di Spinello è già finanziato l'incarico relativo al PFTE, che approveremo, probabilmente, la settimana prossima o quella dopo ancora, ma all'interno di quei 41 mila Euro andremo a dare l'incarico per la restante parte o quindi per il progetto definitivo ed esecutivo, ma l'andremo a dare solo se non troveremo un finanziamento. Perché se troveremo, ad esempio, un bando di rigenerazione urbana, o, insomma, di riqualificazione delle aree interne, potremo chiaramente attingere da lì anche per la quota di progettazione da assegnare, chiaramente, al progettista di riferimento. Quindi, questo per spiegare un po' quale è stato il ragionamento per arrivare ai 41. E, lo voglio specificare, nel Piano Triennale, ma neanche all'interno di quei 41, non fa parte la partita relativa a La Pergola. La Pergola l'abbiamo tenuta fuori, prima di tutto per l'incarico ci vede impegnati già in queste settimane e quindi nella fine del 2024, e quindi con esigibilità 2024. E in secundis, invece, non l'abbiamo inserita all'interno del Piano Triennale delle Opere, proprio perché l'andremo ad inserire allora quando avremo il DIP, quindi il Documento di Indirizzo Progettuale. Fino a quel momento vogliamo tenere, come dire, le maglie aperte proprio per attivare questo laboratorio con la comunità, con le scuole che ci vedrà particolarmente attivi e vedrà, chiaramente, coinvolta anche la minoranza soprattutto nel primo semestre dall'anno anche con attività, insomma partecipative di particolare interesse. Lascio la parola alla Sindaca per quanto riguarda l'ASP.

SINDACA MARIANINI ILARIA:

Sì.

VICE SINDACO ZANCHINI MATTEO:

Giusto?

SINDACA MARIANINI ILARIA:

Sì. Allora, no prima una considerazione generale. Allora, intanto rispondo l'ASP, allora, facciamo così. Allora, per quanto riguarda l'ASP, il bilancio dell'ASP e la copertura non è determinata dalla copertura dei posti letto della nostra casa di riposo, in quanto all'ASP noi conferiamo tutti i servizi sociali e socio assistenziali da zero a 100, che riguardano la popolazione di questo territorio. Per quanto riguarda la domanda specifica, se i posti sono coperti tutti e 42, la risposta è sì. I posti sono tutti e 42 coperti, così come oggi abbiamo 46 posti nido coperti, così come tutti gli altri servizi in qualche modo hanno delle utenze molto alte nello specifico. E, quindi, diciamo, così, i posti sono coperti e tendenzialmente la domanda è molto più alta di quella che è l'offerta. Quindi, non ho nulla, nulla mi fa pensare che questa cosa possa modificare nel tempo. Anzi. Purtroppo, ci sarebbe bisogno di molti più posti in certi, insomma in case di riposo e cosa che, invece, purtroppo, non è possibile anche in termini di costi, da quel punto di vista.

Per quanto riguarda, invece, la considerazione generale e politica, dico così: cioè, secondo me, i nostri due programmi politici erano molto diversi e quello che oggi noi qui presentiamo non era presente o non era così presente all'interno del vostro programma. E il ragionamento, che voi avete fatto, per quanto riguarda le frazioni, che era quello di affidarvi a delle scuole, a delle università, per potervi dare, diciamo così, offrire una offerta e una possibilità diversa, ecco noi abbiamo deciso di studiarla insieme alla popolazione e insieme alle consultazioni di quelle frazioni, proprio per arrivare ad una decisione, che possa portare sul territorio la realizzazione concreta di opere necessarie e ovviamente efficaci per quello che, ovviamente, erano le intenzioni dei nostri, di questa amministrazione e delle consultazioni, che hanno appoggiato la nostra prospettiva. In più, devo essere sincera, Matteo lo aveva già fatto nella legislatura precedente, per quanto riguarda Spinello aveva fatto proprio un piano di rigenerazione generale, che guardava dall'alto Spinello e individuava tutti gli interventi che all'interno di quella frazione potrebbero essere realizzati da qui ai prossimi anni, ovviamente. Abbiamo inserito il primo in opera triennale, ma questo piano è composto di sette opere. E' un modo che ci siamo dati di lavorare molto, credo io, come dire, intelligente, nel senso che vedere dove questo paese vuole andare, quali sono gli interventi generali più importanti, che vogliono essere compresi in questo territorio, ci dà la possibilità poi di analizzare anche nella spicciolaia, la chiamo così, i piccoli interventi da realizzare ed andare a mettere poi sul tavolo. Per farvi un esempio, la zona camper e la zona sosta, che è stata, che verrà realizzata a Spinello e, inizialmente, non sarebbe dovuta essere dove poi è stata invece messa. Così come per quanto riguarda l'area sosta di Corniolo, non era, doveva essere una semplice area sosta, oggi invece nel nostro progetto c'è un balcone riservato, insomma, proprio per, che tutela i pedoni, insomma, è un balcone con vista molto più, diciamo, carino di quello che c'eravamo immaginati inizialmente da progettazione. Quindi, insomma, credo che il lavoro, che abbiamo fatto, quello di proprio coinvolgere le comunità di quei territori e lavorare insieme a loro sulle progettazioni, sia stato un passaggio molto importante, così tanto quanto, come avete capito, il metodo nuovo che vedrà, diciamo, questa presentazione di un DIP, tanto caro al nostro Collina, per la realizzazione futura de La Pergola, è un passaggio proprio di partecipazione, di ascolto attraverso la popolazione e gli stakeholder di questo territorio, proprio per fare scelte partecipate ed organizzate, che possono tra vent'anni avere un valore economico e strategico per questi territori. Quindi, ecco, questa era un po' la mia conclusione.

CONSIGLIERE FOIETTA FLAVIO:

Posso?

SINDACA MARIANINI ILARIA:

Foietta.

CONSIGLIERE FOIETTA FLAVIO:

Foietta. Allora, quello che stai dicendo te, non è in contraddizione con quello che diciamo noi. Nel senso che noi non abbiamo mai detto che la popolazione deve subire o accettare quello che altri stabiliscono, per carità, anzi. C'era il coinvolgimento. Però, come quando uno sta male, è chiaro che prima di tutto va da un medico, va da qualcuno che se ne intende, no? Quindi, uno non prende, non si piglia l'aspirina o si fa, o piglia una medicina così perché. Deve andare da uno specialista. Quindi, lo specialista, che in questo caso erano ben due università, non erano lì per imporre chissà che cosa, ma, invece, anche per dialogare, per fare vedere, per capire bene quali erano le varie, potevano essere le varie prospettive. E quindi arrivare ad un risultato che andava bene sia alla popolazione, ovviamente, perché deve andare bene a loro, ma anche ad un progetto diciamo di sviluppo più sicuro. Cioè, quindi vidimato, approvato da qualcun altro.

Un'altra cosa che voglio dire perché l'ha tirata fuori. Per quanto riguarda la casa di riposo, voi tenete conto che quando abbiamo fatto la casa di riposo, allora ero Presidente, quando facevano il progetto, noi l'abbiamo fatto lì, in realtà noi abbiamo realizzato due piani, ma sono tre, perché l'ultimo piano, l'ultimo piano può essere rialzato perché già è stato calcolato anche dal punto di vista sismico per tre piani. Quindi, si possono avere altri venti posti letto, no? Alzando il tetto, perché c'è già l'ascensore, tutti i servizi arrivano già al sottotetto, quindi arrivano già. Quindi, è soltanto da alzare, no? Quindi, non è come costruire qualcosa di nuovo, è già predisposto. E anche l'entità degli spazi sotto, gli spazi per gli uffici, gli spazi di comunità ecc, sono già adeguati a 60 posti letto anziché 40. Quindi, pensate anche questa possibilità, perché potrebbe essere, lasciando stare le cose come stanno, voglio dire alla fine vi trovate a 20 posti letto in più che adesso non ci sono, ecco. Non ci sono perché allora, poi, i finanziamenti erano quelli e abbiamo utilizzato, abbiamo avuto il massimo, però, però con la predisposizione. Poi, c'erano le predisposizioni anche per gli appartamentoini che ancora non erano finanziati. Va beh, comunque, voglio dire quando si va, anche voi andrete a progettare, pensate che è un po' più in là rispetto al cubo, al cubo che si sta facendo in quel momento lì.

SINDACA MARIANINI ILARIA:
Valbonesi.

CONSIGLIERE VALBONESI DANIELE:

Sì, grazie. Io dichiaro il voto favorevole alla proposta per alcuni motivi, che cerco di spiegare velocemente. Intanto, un ringraziamento va, io ne sono abituato, insomma, più di altri, ma al servizio finanziario del Comune di Santa Sofia, alla Giunta e all'Assessore, insomma, che l'ha spiegato così bene come non è consueto nelle amministrazioni di queste dimensioni, questo lo dico molto, molto chiaramente. E perché è un Bilancio di Previsione Triennale, che fotografa una situazione positiva di questo ente. Una situazione sana in un contesto non scontato e non facile. Perché anche adesso si parlava di servizi sociali, aumentare le risorse per i servizi sociali, quando, invece, al livello sovra territoriale queste risorse scarseggiano, e so bene quanto i Sindaci, tra loro, debbano insomma fare i conti con risorse ridotte, con trasferimenti ridotti, nell'esigenza, invece, di aumentare i servizi. E credo che questo sforzo lo si stia facendo, insomma, tutti i giorni.

E un Bilancio, che deve fare i conti con il calo dei trasferimenti da parte del Governo, come dicevamo prima. Con una situazione, insomma, anche demografica, non solo di questi territori, ma più in generale che porta all'invecchiamento della popolazione e quindi tutte situazioni molto complesse, che invece, in questo Bilancio, si cerca di contrastare con una buona fetta di investimenti, che ancora sono, diciamo, sono possibili anche grazie a fondi del PNRR. Fondi che dobbiamo pensare che, come diceva l'Assessore, nel 2025 e nel 2026 spariranno dai Bilanci, non saranno più nelle nostre disponibilità, sì. E che saranno, insomma, da sostituire con altri investimenti che speriamo partano in base a bandi di finanziamenti e anche ai fondi europei, che si svilupperanno nei prossimi anni.

E poi, come veniva ben detto, insomma, come abbiamo già detto una rete di servizi che si fa, si lotta per mantenere, che sono una parte fondamentale del Bilancio e che quindi consentono, insomma, a questa terra e al Comune di Santa Sofia di resistere in un contesto difficile.

Per tutti questi motivi, dicevo, il parere del nostro gruppo consiliare, il nostro voto è positivo.

SINDACA MARIANINI ILARIA:
Grazie Valbonesi. Credo voglia fare, Vignali.

CONSIGLIERE VIGNALI LORENZO:
Una dichiarazione di voto. Mi associo al ringraziamento..

VOCE NON IDENTIFICATA:
(VOCE FUORI MICROFONO) Accendi il microfono.

CONSIGLIERE VIGNALI LORENZO:

L'ho acceso. Ah, vicino. Rinnovo anch'io l'apprezzamento a Zanchini, a Matteo per la presentazione questa sera e anche in capigruppo del Bilancio. La puntualità e la precisione anche la completezza. Io, da parte mia, oltre quello che già è stato evidenziato molto bene da Flavio, da Foietta, vorrei particolarmente mettere, sensibilizzarvi su quella che è la necessità del territorio forense. Noi abbiamo una periferia, che è estremamente fragile, per tanti motivi, ma soprattutto per una mancanza di interventi, che vengono già dal passato, che abbiamo sempre elaborato molti progetti e molte idee, ma, di fatto, e di concreto oggi facciamo due soste, due piazzole per i camper, ma siamo in ritardo su tantissimo. Su tantissime cose. Lo dimostra Spinello che, pur crescendo democraticamente, non ha i servizi, gli mancano cose fondamentali quali un bar. Perché succede questo? Non è facile dare una risposta. Bisognerebbe, sicuramente, tutto quello che potete fare e che dovrete fare è quello di, con l'emergenza, dico, anche in questo, anche nel programma

2025 ci sono, c'è solo questo per Spinello e per Corniolo, però c'è urgenza di fare interventi sostanziali. L'arredo urbano, fanno parte di quelle ricchezze, che un territorio deve proporre a chi gira nei nostri posti. Bastano 20, 20 turisti, anche quelli della domenica, in più, che fanno, che sostengono una attività. Attività, che divengano fondamentali perché poi sono punti di associazione, punti di ritrovo, punti fondamentali per le nostre frazioni. E poi ci sono altre frazioni, oltre quella di Spinello e Corniolo. Quindi, in questo noi daremo, ovviamente, un voto contrario, pur apprezzando e condividendo, soprattutto da parte mia, anche il grande sforzo che da sempre fa il Comune di Santa Sofia, le amministrazioni su quello che è il sostegno dalla materna fino alle superiori, a tutto quello che è la forma e l'istruzione dei ragazzi. Però, abbiate, mettiatelo particolarmente il vostro impegno sul nostro forense, perché, veramente, sta soffrendo. E manca poco per invertire un momento buono, in un momento, già ci si è messa la stagione ecc, mi raccomando accelerate su quel settore perché è fondamentale. Perché si può invertire anche la crescita di Spinello in pochissimo tempo, sappiatelo.

SINDACA MARIANINI ILARIA:

Grazie mille. Grazie per il tuo intervento, Vignali. Ci sono altri? No. Allora, lo mettiamo al voto. In questo caso facciamo voti, due voti, esatto, per il DUP e poi per il Bilancio di Previsione, ma, che, come vi ho detto, appunto, sono praticamente la stessa cosa.

VOTAZIONE PUNTO N. 10.

Approvazione del DUP.
Quindi, chi è favorevole?
Chi è contrario? 4 contrari.
Chi si astiene? Okay.

Immediata eseguibilità.
Chi è favorevole?
Chi è contrario? 4 contrari, Segretario.

VOTAZIONE PUNTO N. 11.

Passo all'approvazione del Punto n. 11, che è il Bilancio di Previsione.
Chi è favorevole?
Chi si astiene?
Chi è contrario? 4 contrari.

Immediata eseguibilità.
Chi è favorevole?
Chi si astiene?
Chi è contrario? 4 contrari. Okay.

Con la seguente votazione, espressa nei modi di legge:

Presenti:	12
Favorevoli:	8
Astenuti:	-
Contrari:	4 (Foietta, Vignali, Michelacci, Mainetti)

DELIBERA

- 1) di approvare il Documento Unico di Programmazione (DUP) 2025-2027 approvato dalla giunta comunale con deliberazione n. 99 del 12/12/2024;

Inoltre, stante l'urgenza di provvedere in merito;

Visto l'art. 134, 4° comma del Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267 che testualmente recita: "Nel caso di urgenza le deliberazioni del Consiglio e della Giunta possono essere dichiarate immediatamente eseguibili con il voto espresso dalla maggioranza dei componenti";

Con la seguente votazione, espressa nei modi di legge:

Presenti: 12

Favorevoli: 8

Astenuti: -

Contrari: 4 (Foietta, Vignali, Michelacci, Mainetti)

DELIBERA

di dichiarare il presente provvedimento immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134 comma 4 del D.Lgs. 267/2000 e s.m.i..

Il presente verbale viene letto, approvato e sottoscritto:

Il Presidente
F.to MARIANINI ILARIA

Il Segretario Comunale
F.to PUPILLO MARCELLO

La presente è copia conforme all'originale ad uso amministrativo.

Lì **31/01/2025**

Il Responsabile Servizio Segreteria
VALERIA BARCHI

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

La presente deliberazione viene pubblicata all'Albo Pretorio Online del Comune (www.comune.santa-sofia.fc.it) per gg.15 consecutivi a far data dal **31/01/2025**

Lì **31/01/2025**

Il Responsabile Servizio Segreteria
VALERIA BARCHI

La presente deliberazione:

☐ è stata dichiarata immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, comma 4, del D.Lgs. 18.08.2000, n. 267.

☐ È divenuta **esecutiva** a far data dal giorno _____, ai sensi dell'art. 134 comma 3 del D.Lgs. 18/08/2000 n. 267.

Il Responsabile Servizio Segreteria
F.to VALERIA BARCHI